

ALLEGATO “A”

***INFRAZIONI DISCIPLINARI
E
REATI MILITARI***

PAGINA BIANCA

INFRAZIONI DISCIPLINARI
(ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA)

PERIODO DAL 01.01.2006 - 31.12.2006
(tra parentesi i dati riferiti al 2005)

Appendice 1 all'Ail. "A"

	PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI		TRUPPA		TOT.
	DATI	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2005)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2005)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2005)	% rispetto ai militari alle armi	(tra parentesi il dato riferito al 2005)
	<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2006</u> (°)	24.311		76.656		103.980		204.947
S A N Z I O R P I	Rimprovero	268 (183)	1,10	335 (940)	0,43	4.251 (4.541)	4,08	4.854 (5.664)
	Consegna	285 (387)	1,17	250 (922)	0,32	18.106 (30.950)	17,41	18.641 (32.259)
	Consegna di rigore	25 (31)	0,10	73 (198)	0,09	1.203 (1842)	1,15	1.301 (2.071)
	<u>Totale</u>	578 (601)	2,37	658 (2060)	0,85	23.560 (37.333)	22,65	24.796 (39.994)
S A N Z I O N I	Sospensione disciplinare dall'impiego	25 (6)	0,10	30 (67)	0,83	59 (58)	0,06	114 (131)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari.					(4)		(4)
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	3 (2)	0,012	4 (17)	0,005	28 (2)	0,27	35 (21)
	<u>Totale</u>	28 (8)	0,11	34 (84)	0,04	87 (64)	0,08	149 (156)

(°) Considerata forza media. La popolazione di riferimento per la Truppa comprende tutta la componente dei Volontari in spe, in Ferma Biennale e in Ferma Prefissata.

Appendice 2 all'All. "A"

**INFRAZIONI DISCIPLINARI
ARMA DEI CARABINIERI****PERIODO DAL 01.01.2006 AL 31.12.2006***(tra parentesi i dati riferiti al 2005)*

	PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE
	DATI	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2005)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2005)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2005)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2005)</i>	% rispetto ai militari alle armi	
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2006 (°)	3.865		28.697		18.595		46.451		97.608
S A N Z I O N I	D Rimprowero	7 (9)	0,18	183 (177)	0,64	107 (102)	0,57	467 (529)	1,00	764 (817)
	I Consegna	3 (5)	0,08	140 (164)	0,49	79 (76)	0,42	372 (365)	0,80	594 (610)
	C Consegna di rigore	1 (1)	0,02	12 (15)	0,04	18 (7)	0,09	51 (52)	0,10	82 (75)
	O Totale	11 (15)	0,28	335 (356)	1,17	204 (185)	1,10	890 (946)	1,91	1.440 (1.502)
S A N Z I O N I	D Sospensione disciplinare dal l'impiego			4 (12)	0,01	2 (5)	0,01	22 (27)	0,04	28 (44)
	I Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari.									
	S Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.			29 (19)	0,10	4 (5)	0,02	13 (24)	0,03	46 (48)
	O Totale			33 (31)	0,11	6 (10)	0,03	35 (51)	0,08	74 (92)

(°) Considerata forza media.

MILITARI CONDANNATI CON SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE

PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2006 AL 31.12.2006
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	TRUPPA	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	0	0	0	0
DI ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	3	6	51	60
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	0	0	8	8
DI UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	2	0	2
DI ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	1	15	16
DI DISERZIONE	2	6	221	229
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	110	110
DI DISOBBEDIENZA	3	5	10	18
DI RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
DI SEDIZIONE	0	0	0	0
DI INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	1	1	9	11
DI INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	3	7	26	36
DI VIOLENZA CONTRO INFERIORE	1	4	11	16
DI MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	8	5	4	17
DI ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	0	0
TOTALE (Pag. 1)	21	37	465	523

Segue Appendice 3 all'Al. "A"

MILITARI CONDANNATI CON SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE

PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2006 AL 31.12.2006
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	TRUPPA	TOTALE
DI PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'	0	1	23	24
DI FALSO	1	8	9	18
CONTRO LA PERSONA	1	1	32	34
DI PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	7	12	6	25
CONTRO IL PATRIMONIO	0	5	13	18
FURTO	0	12	66	78
DI DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	0	2	1	3
DI DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	0	1	1
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	2	1	3
DI DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	0	0	0
DI DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	0	1	1
DI DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	0	1	5	6
TOTALE (Pag. 2)	9	44	158	211
TOTALE GENERALE (di Pag. 1 e 2)	30	81	623	734

ALLEGATO “B”

RELAZIONE SUL NONNISMO

PAGINA BIANCA

***STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
I REPARTO PERSONALE
OSSERVATORIO PERMANENTE SUL NONNISMO***



RELAZIONE SUL NONNISMO

ANNO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL NONNISMO ANNO 2006

1. L'*Osservatorio Permanente sul Nonnismo* (OPN), come per il passato, ha continuato l'attività di monitoraggio e di elaborazione delle informazioni e dati pervenuti, attinenti ai casi di nonnismo verificatisi nell'ambito delle Forze Armate nell'anno 2006.

Dalle rilevazioni effettuate e sulla base delle segnalazioni pervenute, nel periodo *01 gennaio – 31 dicembre 2006*, per la *prima volta non sono stati riscontrati casi di nonnismo* in ambito Forze Armate (**tab. 1**).

2. Il Presidente della Corte Militare d'Appello, nella relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario militare svolta nel mese di febbraio 2007, ha riaffermato, *ancora una volta*, che il fenomeno del nonnismo è “*quasi scomparso*”. L'Autorità Giudiziaria, in particolare, ha rappresentato per il *periodo intercorrente tra il 01 ottobre 2005 e il 30 settembre 2006*, una rilevazione di **11** casi, contro i **19** del 2005, a fronte di **0** casi rilevati dall'OPN. Tale discrepanza numerica va riconnessa alle differenti metodologie di rilevazione dei dati ed al differente periodo monitorato dall'A.G. rispetto a quello dell'OPN (*la predetta A.G. rileva casi di nonnismo con riferimento alla tipologia dei reati commessi ed al numero delle persone indagate*).
3. E' da evidenziare tuttavia che nell'anno in questione sono stati rilevati n. 2 atti di prevaricazione (uno scherzo lieve e una violenza fisica grave) avvenuti tra militari volontari appartenenti allo stesso blocco ed aventi stessa anzianità di servizio e di grado. Tali atti, che per la loro connotazione, sono paragonabili ad atti di nonnismo, non possono essere assoggettati alla disciplina prevista per tale casistica, in quanto in base alla disposizioni vigenti, sono qualificati come atti di nonnismo solo quelli perpetrati da militari dello stesso grado, più anziani di servizio (autori) nei confronti di quelli più giovani (vittime).
4. Il dato riferito all'anno in questione rappresenta un pregevole ed importante risultato rispetto a tutto il periodo sino ad oggi monitorizzato (situazione di dettaglio nella **tab. 2**). Tale dato, estremamente confortante e di grandissimo rilievo, va ascritto alle iniziative assunte dai Vertici militari ed all'opera di prevenzione e dissuasione messa in atto giornalmente dai Comandanti a tutti i livelli. Altri fattori molto importanti che hanno inciso in modo determinante sono stati:
 - la conclusione del processo di professionalizzazione dello strumento militare con la sospensione del servizio di leva obbligatorio;
 - il consolidamento della presenza di personale femminile nelle Forze Armate.Quest'ultimo ha costituito, oltre che uno stimolo per un'ulteriore crescita professionale, anche motivo di elevazione socio-culturale.

Il dato positivo rilevato se da un lato rappresenta il risultato dello sforzo che fino ad oggi le Forze Armate hanno sostenuto per fronteggiare il problema, dall'altro deve costituire un incentivo a non abbassare la guardia di fronte ai possibili casi di violenza fisica e morale all'interno delle caserme.

5. Va però sottolineato che nonostante la professionalizzazione dello strumento militare, per cui le Forze Armate sono alimentate da personale volontario, nell'anno 2006 sono stati segnalati i sopraindicati n. 2 atti di prevaricazione (uno scherzo lieve e una violenza fisica grave).

Detti eventi, seppur paragonabili ad atti di nonnismo, non possono essere considerati tali in quanto avvenuti tra militari volontari appartenenti allo stesso blocco ed aventi stessa anzianità di servizio e di grado. Attualmente è considerato come atto di nonnismo quello messo in atto dal militare più anziano nei confronti di quello più giovane.

Al riguardo, si ritiene opportuno estendere le attività di prevenzione e monitoraggio verso gli atti di prevaricazione nei confronti del personale militare volontario, al fine di evitare il rischio di un esponenziale aumento di tale fenomenologia.

A tale scopo sarà approntata una nuova direttiva intesa a puntualizzare che le procedure previste per il monitoraggio degli atti di nonnismo devono essere applicate per monitorare qualsiasi atto di prevaricazione verificatosi anche tra militari volontari/carabinieri appartenenti allo stesso blocco/corso ed aventi comunque la stessa anzianità di servizio e di grado.

Quanto evidenziato costituisce un ulteriore impulso per le Autorità Militari a perseverare nell'attività preventiva e di controllo del fenomeno a tutti i livelli, intervenendo con determinazione e tempestività mettendo in atto tutte quelle misure ritenute più idonee per debellare qualsiasi atto di prevaricazione in ambito militare.



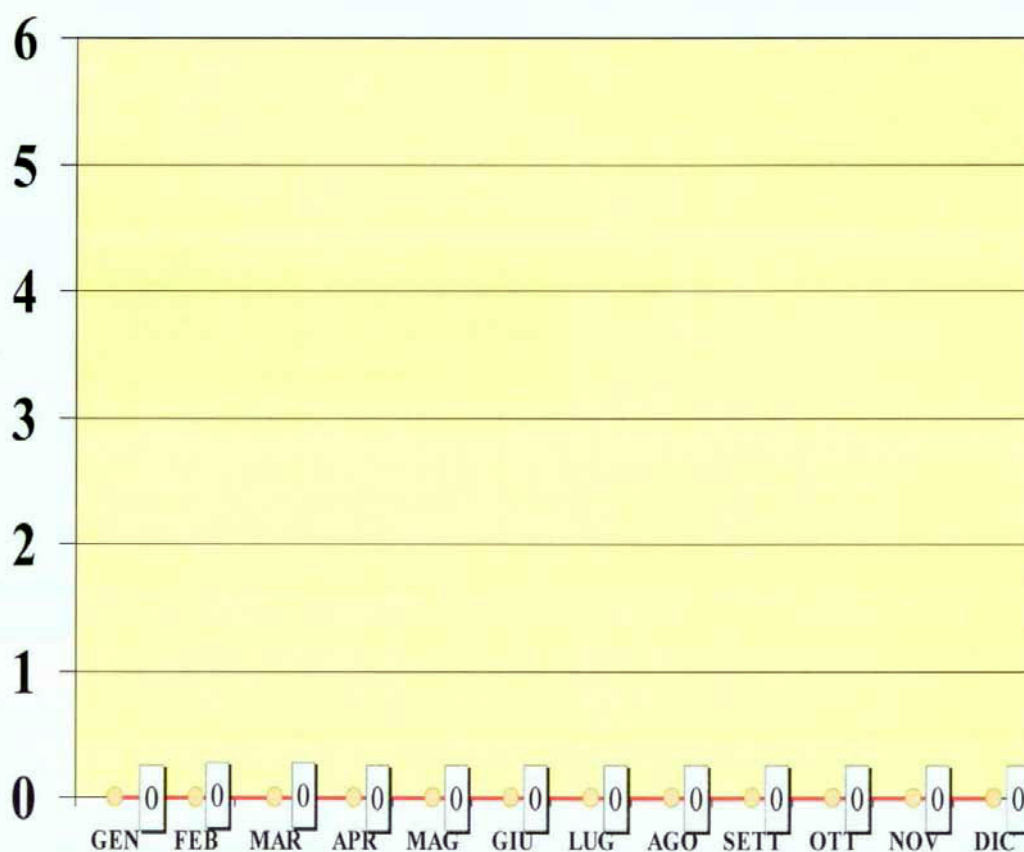
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
I REPARTO PERSONALE
Ufficio Condizione Militare

Tab. 1

EPISODI

SITUAZIONE MENSILE

ANNO 2006



TOT. 0



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
I REPARTO PERSONALE
Ufficio Condizione Militare

Tab. 2

Situazione annuale degli
episodi di nonnismo

1993-2006